

Alle Aldini le **Olimpiadi internazionali di informatica**: una gara tra studenti a colpi di algoritmi

LINK: https://bologna.repubblica.it/cronaca/2022/05/18/news/olimpiadi_informatica_scuola_aldini-350130311/



Alle Aldini le **Olimpiadi internazionali di informatica**:

una gara tra studenti a colpi di algoritmi. Si sfidano quattro squadre italiane con Romania, Ungheria, Siria, Egitto, Moldavia e Perù. La docente: "Queste competizioni hanno un valore altissimo, i ragazzi imparano a fare squadra".
18 Maggio 2022 alle 18:17
2 minuti di lettura
Si è appassionato all'informatica dalla terza media. E alle Aldini-Valeriani la passione è aumentata: "Penso che finita la scuola andrò a studiare all'università, dopo non so. Spero comunque in qualche lavoro legato all'informatica, magari nel campo della security o della programmazione. Mi piacerebbe molto". Matteo Tartaglia, 17 anni, è uno degli studenti della squadra italiana che partecipa alle **Olimpiadi internazionali di Informatica**. Una sfida all'ultimo algoritmo ospitata all'istituto tecnico e professionale sino al 21 maggio e che vede la

partecipazione di Romania, Ungheria, Siria, poi Egitto, Moldavia e Perù collegate online. La gara è giovedì 19. Ogni nazione è presente con due o tre squadre, quelle che hanno vinto i rispettivi campionati nazionali. Per l'Italia ci sono le prime tre scuole classificate alle gare del 24 marzo scorso (vengono da Imola, Vimercate e Motta di Livenza) più le Aldini, istituto ospitante. Ogni team è composto da quattro ragazzi di quarta e quinta superiore (ma c'è anche qualcuno di terza) e tutte le squadre sono in competizione tra loro, anche se provengono dallo stesso paese. Lo slogan di quest'anno è: "Let's team up!", ovvero "facciamo squadra". "La pandemia ci ha insegnato che ce la si fa solo insieme, il virus si combatte se tutti quanti facciamo qualcosa. I ragazzi che gareggiano lo sperimentano: non ce la farebbero mai a risolvere sette problemi di informatica, con algoritmi

complessi e strutture di dati impegnative, in tre ore da soli - ragiona Nadia Armaroli, la docente di laboratorio di Informatica che coordina le Olimpiadi internazionali - Organizzarle con lo sciopero e il Giro d'Italia è stata una fatica immane. Ma ne vale la pena". Non aspettatevi i soliti nerd asociali, sono "smanettoni" sì. Ma costretti a lavorare insieme. "Di preciso non sono cosa aspettarmi. Forse gli egiziani sono abbastanza forti. Ma penso che anche le altre squadre lo siano. Noi cerchiamo di fare il nostro massimo per fare il punteggio migliore", spiega Matteo. Sabato ci saranno le premiazioni. Per studenti e accompagnatori sono previste anche attività culturali collaterali, come la visita al museo del Patrimonio industriale, il tour di Bologna guidato dagli stessi ragazzi delle Aldini, un laboratorio di pizza nel locale Porta Pazienza, una gita a Venezia e la cena di gala

alle Cucine popolari. Le **Olimpiadi di Informatica** sono nate nel 2017 sotto la spinta di Romania, Italia e Russia. Oggi sono arrivate alla quinta edizione e negli anni le nazioni si sono alternate. La Romania però resta la nazione da battere. "E' la più forte - dice Nadia Armaroli - a scuola fanno moltissime ore di informatica, soprattutto su algoritmi e strutture dati. Hanno anche incentivi per l'università in caso di vittoria". Il progetto delle **Olimpiadi di Informatica** è co-finanziato dalla regione Emilia-Romagna e l'edizione 2022 è sostenuta anche da Cna bologna e da alcune aziende informatiche del territorio.